



Verbale di Assemblea Sindacale del 07 febbraio 2008

Ufficio di ROMA 6

I lavoratori dell' Ufficio sopraindicato riunitisi in assemblea il giorno 07 febbraio 2008

PRENDONO ATTO

Della intollerabile situazione di stallo in cui versa il CCNL Agenzie Fiscali a oltre due anni dalla sua scadenza.

Questa situazione risulta ancora più eclatante in quanto da più di un anno assistiamo alla continua rivendicazione da parte dell'ex governo degli ottimi risultati raggiunti per quanto riguarda il recupero dell'evasione fiscale. Questo recupero però si è ottenuto con gli sforzi delle migliaia di lavoratori del fisco che non si vedono neppure riconosciuti degli **aumenti salariali dignitosi**.

Per tutta risposta a questa situazione l'ARAN che aveva convocato le parti per la discussione ed eventuale sottoscrizione, il giorno 07 febbraio 2008, del contratto ha annullato a poche ore dall'incontro la convocazione senza fissare un'ulteriore data per l'incontro.

CONTINUANO

Lo stato di agitazione nel proprio ufficio e dichiarano che metteranno in atto, per **difendere la propria dignità, i propri diritti e il loro salario**, le seguenti forme di lotta e mobilitazione:

- applicazione della pausa prevista dalla legge 626/94, per l'utilizzo dei videoterminali di 15 minuti dalle ore 11,00 alle ore 11,15 che tutti i lavoratori svolgeranno contemporaneamente spegnendo i computer.
- sospensione dell'attività di informazione-assistenza telefonica con adeguata descrizione dei motivi che hanno portato alla proclamazione

- dello stato di agitazione. Informazioni e assistenza saranno erogate solo personalmente agli sportelli con le modalità previste in orario di apertura al pubblico, in rispetto anche della tanto decantata normativa sulla privacy;
- trattazione al front-office di una pratica per ogni biglietto, non consecutivo, emesso dal sistema elimina code;
 - rifiuto a svolgere attività esterne all'ufficio in mancanza del pagamento anticipato del 75% delle competenze previste dall'art. 94 comma 8 del CCNL;
 - la non convalida da parte degli operatori allo sportello degli sgravi per un importo superiore all'autorizzazione concessa loro attraverso delega di firma (generalmente 5000 Euro);
 - blocco dell'utilizzo della procedura profilo utente;
 - affissione all'interno e all'esterno dell'ufficio e distribuzione all'utenza di manifestini informativi che informeranno i contribuenti dei motivi della protesta messa in atto dai lavoratori;
 - infine visto il perdurare dell'immobilismo fino ad ora dimostrato per il rinnovo contrattuale i lavoratori decidono di garantire la produttività e gli obiettivi programmati al 2005, ultimo anno in cui erano coperti dal contratto scaduto.

Ci si riserva l'iniziativa e la predisposizione di ulteriori forme di lotta per il riconoscimento dei nostri diritti, **rammentando che qualsiasi pressione o condizionamento a livello personale o collettivo nei confronti dei lavoratori che aderiranno allo stato di agitazione, verrà considerato comportamento antisindacale, sanzionabile ai sensi delle vigenti normative di legge e contrattuali**

Roma 07 febbraio 2008

LA RSU DI ROMA 6